



Decreto Presidente Giunta n. 312 del 30/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL D.P.G.R.C. N. 490 DEL 21/6/2002 E S.M.I.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- a. che il D.Lgs. n. 165 del 2001 attribuisce agli organi di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo;
- b. che l'art. 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo, reca disposizioni in merito alla disciplina degli Uffici di Diretta Collaborazione degli organi politici, necessari ad assicurare il supporto per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo;
- c. che con DGRC n. 2876 del 14.6.2002, successivamente integrata dalla DGRC 931/2003, è stato approvato il Regolamento recante disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3 L.R. n. 12 del 1997 e dell'art. 27 del D.Lgs. 165 del 2001, concernente la costituzione degli Uffici di diretta collaborazione, con il quale si è disposta l'istituzione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale della Campania;
- d. che con DPGRC n. 490 del 21.06.2002 è stato emanato il suindicato Regolamento, convalidato con Regolamento n. 3 del 25.03.2005, assunto con deliberazione del Consiglio regionale n. 309/2 del 16 febbraio 2005;
- e. che l'art. 7 del Regolamento n. 490 del 2002 ha demandato al Presidente della Giunta regionale, sentito il Capo di Gabinetto, la definizione dell'organizzazione degli Uffici di Diretta collaborazione;
- f. che con DPGRC n. 286 del 25.5.2005, in attuazione del citato regolamento, si è provveduto a organizzare gli Uffici di diretta collaborazione, in particolare individuando le unità organizzative, dirigenziali e non dirigenziali, in cui si articolano gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
- g. che con DGRC n. 672 del 31.5.2005 è stato stabilito, in via provvisoria, il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione del Presidente nella misura di n. 60 unità, oltre a quelle assegnate alla Segreteria del Presidente ai sensi dell'art. 16, lett. a) della L.R. 11/91, e sono state dettate disposizioni relative all'assegnazione del personale, anche dirigenziale, agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e al relativo regime economico e giuridico;

RILEVATO

- a. che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 2010, dispone che con decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il raccordo funzionale degli stessi uffici con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale e l'istituzione di strutture di missione;
- b. che, a mente dell'art. 2 comma 1, della legge L.R. n. 8 del 2010, la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo, al quale l'organizzazione stessa degli Uffici di diretta collaborazione deve convergere nell'assetto e nell'armonizzazione della propria configurazione;
- c. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 612 del 29 ottobre 2011, pubblicata sul BURC n. 77 del 16.12.2011, ha approvato il regolamento di cui al citato art. 2, comma 1, della L.R. n. 8 del 2010, la cui entrata in vigore è stabilita nel centovesimo giorno dalla data di pubblicazione;

RAVVISATO che, in considerazione delle impellenti esigenze di funzionalità degli Uffici di diretta collaborazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento sull'ordinamento amministrativo della Giunta regionale e dei provvedimenti di attuazione e di esecuzione, occorre provvedere, ai sensi del suindicato art. 1, comma 12 della L.R. 7 del 2010, a una parziale modifica del Regolamento n. 490 del 2002 e del Decreto presidenziale n. 286 del 2005;

CONSIDERATO

- a. che a tal fine occorre ridefinire l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione e individuare in via generale le attribuzioni di rispettiva assegnazione e le connotazioni essenziali degli stessi;

- b. che l'art. 25, commi 3 e 4 della L.R. 7/2002 come successivamente modificata ed integrata, ha previsto l'istituzione, presso la Presidenza della Giunta regionale, dell'Ufficio preposto ad apporre il visto di conformità sui progetti di legge all'esame del Consiglio regionale, previo riscontro della corretta quantificazione delle entrate e degli oneri recati da ciascuna disposizione, nonché delle relative coperture;
- c. che, in coerenza con la razionalizzazione della spesa in atto presso la Regione, è comunque opportuno prevedere una riduzione del numero delle strutture dirigenziali esistenti presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, nella misura del 30 per cento;
- d. che è opportuno, conseguentemente, modificare l'unità organizzativa istituita presso il Servizio per il controllo strategico, ai sensi del DPGRC n. 286 del 25/05/2005, in un ufficio non dirigenziale;
- e. che è necessario, altresì, adeguare il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione, per le sopravvenute esigenze connesse all'approvazione delle citate modifiche alla L.R. 7/2002, all'entrata in vigore della riforma sul federalismo fiscale, alla implementazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria di cui all'art. 14, comma 22, del Decreto Legge 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, prevedendo ulteriori diciotto unità di personale nell'ambito delle risorse umane reperibili presso gli uffici della Giunta e, fermo restando il principio dell'invarianza della spesa per l'Amministrazione Regionale, provvedere ad una ridefinizione delle funzioni assegnate alle suddette articolazioni, alla luce delle esigenze della Presidenza della Giunta regionale;

DATO ATTO che gli uffici di cui al punto a. del considerato, per le funzioni di supporto all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di elaborazione dei relativi obiettivi, si connotano quali strutture, poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta;

RITENUTO che, in considerazione delle materie e dei settori di interesse strategico, anche ai fini degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'articolazione degli uffici in menzione debba corrispondere alla seguente strutturazione: a) Ufficio di Gabinetto: Ufficio I "staff del Capo di Gabinetto" (non dirigenziale) – nell'ambito di tale ufficio è inserita la segreteria del Capo di Gabinetto, quest'ultimo si avvale, altresì, di un assistente di supporto; Ufficio II "affari generali"; Ufficio III "programmazione unitaria e rapporti con l'Unione europea"; Ufficio IV "progetti speciali e rapporti con le strutture di missione"; Ufficio V "risorse naturali"; Ufficio VI "politiche territoriali, autonomie locali, servizi pubblici locali, rapporti con i commissariati di governo e gestioni stralcio"; Ufficio VII "cultura, istruzione, ricerca scientifica, lavoro, politiche sociali e sviluppo economico" (non dirigenziale); Ufficio VIII "rapporti con il Parlamento e funzioni di cui all'articolo 25 commi 3 e 4 della LR 7/2002 e s.m.i."; Ufficio IX "attuazione del programma di governo e temi della sicurezza"; Ufficio X "Ufficio Studi" (non dirigenziale); b) Servizio per il controllo strategico: Ufficio I "attività di supporto al servizio per il controllo strategico" (non dirigenziale);

RITENUTO, altresì,

- a. di individuare, in ragione del numero delle competenze e dei flussi dei processi da assegnare a ciascun Ufficio, il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione come determinato al punto e) del considerato;
- b. che alla assegnazione del personale da adibire agli uffici di diretta collaborazione del Presidente debba provvedere il Coordinatore dell'A.G.C. 07, sulla base di richiesta nominativa del Capo di Gabinetto, senza richiesta di nulla-osta alla struttura di provenienza;
- c. di stabilire, a parziale modifica dell'art. 2, comma 2, del DPGRC n. 490 del 2002, che la segreteria del Presidente e l'ufficio del Portavoce operano alle dirette dipendenze del Presidente;

VISTI

- il D.Lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14 e 27;
- l'art. 16, lett. a) della L.R. 11/91;
- l'art. 1, comma 3, L.R. n. 12/1997;
- l'art. 1, comma 12, Legge regionale n. 7 del 20.07.2010;
- la DGRC n. 2876 del 14.6.2002;
- la DGRC n. 931/2003;

- la DGRC n. 672 del 31.5.2005;
- il DPGRC n. 490 del 21.06.2002;
- il DPGRC n. 286 del 25.5.2005;
- la deliberazione n. 309/2 del 16 febbraio 2005 emanata dal Consiglio regionale della Campania;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte nelle premesse del presente provvedimento, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di modificare e integrare, alla stregua di quanto disposto col presente provvedimento il DPGRC n. 490 del 21.6.2002 e s.m.i., recante disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3 L.R. n. 12 del 1997 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 165 del 2001, concernente la costituzione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, e il DPGRC n. 286 del 25.5.2005, riducendo, per l'effetto, il numero delle strutture dirigenziali esistenti nella misura del 30 per cento.
2. di rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Capo di Gabinetto, il conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici come di seguito strutturati: a) Ufficio di Gabinetto: Ufficio I "staff del Capo di Gabinetto" (non dirigenziale) – nell'ambito di tale ufficio è inserita la segreteria del Capo di Gabinetto, quest'ultimo si avvale, altresì, di un assistente di supporto; Ufficio II "affari generali"; Ufficio III "programmazione unitaria e rapporti con l'Unione europea"; Ufficio IV "progetti speciali e rapporti con le strutture di missione"; Ufficio V "risorse naturali"; Ufficio VI "politiche territoriali, autonomie locali, servizi pubblici locali, rapporti con i commissariati di governo e gestioni stralcio"; Ufficio VII "cultura, istruzione, ricerca scientifica, lavoro, politiche sociali e sviluppo economico" (non dirigenziale); Ufficio VIII "rapporti con il Parlamento e funzioni di cui all'articolo 25 commi 3 e 4 della LR 7/2002 e s.m.i."; Ufficio IX "attuazione del programma di governo e temi della sicurezza"; Ufficio X "Ufficio Studi" (non dirigenziale); b) Servizio per il controllo strategico: Ufficio I "attività di supporto al servizio per il controllo strategico" (non dirigenziale).
3. di stabilire che alla assegnazione del personale da adibire agli uffici di diretta collaborazione del Presidente debba provvedere il Coordinatore dell'A.G.C. 07, sulla base di richiesta nominativa del Capo di Gabinetto, senza richiesta di nulla-osta alla struttura di provenienza;
4. di adeguare il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione, prevedendo ulteriori diciotto unità di personale nell'ambito delle risorse umane reperibili presso gli uffici della Giunta e, fermo restando il principio dell'invarianza della spesa per l'Amministrazione Regionale.
5. di confermare, l'art. 2, comma 2, del DPGRC n. 490 del 2002, nella parte in cui prevede che la segreteria del Presidente e l'ufficio del Portavoce operano alle dirette dipendenze del Presidente.
6. di confermare, per quanto non modificato o integrato con il presente decreto, le restanti disposizioni recate dal DPGRC n. 490 del 21.6.2002 e dal DPGRC n. 286 del 25.5.2005.

Il presente provvedimento è inviato alle AA.GG.C. 01 e 07 per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio del Capo di Gabinetto nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO